

Indice

REGIONE TOSCANA

DIVERSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE	2
AREE INTERNE, MONTANE E INSULARI: CONTRIBUTI PER PROGETTI DI ECONOMIA COLLABORATIVA	2

REGIONE EMILIA ROMAGNA

SOSTEGNO IMPRESE FEMMINILI	3
SOSTEGNO PER IL RAFFORZAMENTO E AGGREGAZIONE DELLE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI	3
FONDO START UP	4
FONDO REGIONALE MICROCREDITO	4

REGIONE LOMBARDIA

BANDO VERSO LA PARITA' DI GENERE	5
BANDO NUOVA IMPRESA 2022	5
CREDITO ADESSO EVOLUTION.....	5
BANDO PER IL SOSTEGNO DI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETA'	6

REGIONE UMBRIA

RILANCIO PMI CRATERE SISMICO	7
RESTO AL SUD	7

BANDI NAZIONALI

SICUREZZA

BANDO ISI INAIL 2022	8
----------------------------	---

AGRICOLTURA

BANDO INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE – BANDO FRANTOI- ANTICIPAZIONE	9
BANDO PER IL SOSTEGNO DI ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI- ANTICIPAZIONE	9
FINANZIAMENTI AGEVOLATI ISMEA	9

INTERNAZIONALIZZAZIONE

MISURA SIMEST FIERE – IN ATTESA	11
---------------------------------------	----

TURISMO

BANDO FRI- TUR- NEW	12
---------------------------	----

INNOVAZIONE

PROGETTI DI INNOVAZIONE SETTORE AUTOMOTIVE	13
ACCORDI PER L'INNOVAZIONE 2022	13
FONDO PERDUTO IMPRESE DISTRETTO CONCIARIO	14
TRASFORMAZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA PMI CON VOCAZIONE INTERNAZIONALE	15
MISE PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSAZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE	15
PATENT BOX	16
R&S ECONOMIA CIRCOLARE- MISE	16
NUOVA SABATINI – RIFORMA	17

NUOVE IMPRESE

ON NUOVE IMPRESE TASSO ZERO.....	18
SMART& START	18
SELFEMPLOYMENT	18

CREDITI D'IMPOSTA

INDUSTRIA 4.0/TRANSAZIONE 4.0.....	20
CREDITO D'IMPOSTA R&S	20
CREDITO DI IMPOSTA GREEN	20

SPECIALE PARITA' DI GENERE

.....	21
-------	----

FONDIMPRESA

Informazioni	22
--------------------	----

Bandi e misure della Regione Toscana

DIVERSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto e beneficiare del sostegno previsto sono IAP e soggetti ad essi equiparati e, per le sole attività sociali e di servizio per le comunità locali e per le fattorie didattiche, gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile iscritti nel registro delle imprese sezione speciale aziende agricole.

Si tratta di un **contributo a fondo perduto** pari al 40% per gli investimenti incluse le spese generali e di informazione e pubblicità con una maggiorazione del 10% per gli investimenti in zona montana. L'importo complessivo dei contributi che un soggetto privato può ricevere non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Gli interventi che possono essere finanziati sono:

- Interventi di qualificazione dell'offerta agrituristica e interventi per la preparazione e somministrazione dei prodotti aziendali agli ospiti delle aziende che svolgono attività agrituristica;
- Interventi negli spazi aperti aziendali finalizzati a consentire l'attività di agricampeggio;
- Interventi finalizzati allo sviluppo di attività educative/didattiche (fattorie didattiche);
- Interventi finalizzati allo sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità locali.
- Interventi per attività ricreative, sportive, escursionistiche e di ippoturismo riferite al mondo rurale comprese le attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche.

Le domande possono essere presentate **dal 6 febbraio 2023 al 31 marzo 2023**.

AREE INTERNE, MONTANE E INSULARI: CONTRIBUTI PER PROGETTI DI ECONOMIA COLLABORATIVA

Il bando punta a sostenere **con contributi a fondo perduto** per realizzare forme di economia collaborativa, intesa come possibilità di fruizione condivisa di servizi che a loro volta devono consentire di ottenere i seguenti obiettivi nei territori in cui sono localizzati i soggetti richiedenti:

- ripopolamento per attrazione di nomadi digitali e smart workers;
- ripopolamento per insediamento di nuove imprese;
- incremento del livello e contenuto di innovazione della attività economiche nel Comune interessato dal progetto

Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole e medie imprese in forma singola o aggregata. I soggetti richiedenti devono inoltre avere **sede legale e/o operativa nel territorio della Toscana** e nello specifico in:

- **area montana**
- **in area interna o a rischio di spopolamento**
- **comuni insulari**

L'aiuto è concesso sotto forma di **contributo a fondo perduto pari al 60%** del totale del progetto ammesso e per un valore **da un minimo di 20 mila euro** ad un massimo di 150 mila euro.

Le domande possono essere presentate a **partire dal 26 settembre 2022**.

Bandi e misure della Regione Emilia Romagna

SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Possono presentare domanda le PMI (micro, piccole e medie imprese, compresi consorzi, società consortili e società cooperative) con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, a "prevalente partecipazione femminile".

La misura è rivolta:

- all'innovazione e valorizzazione di prodotto e dei sistemi di vendita;
- al miglioramento dell'efficienza dei processi di erogazione dei servizi, all'innovazione dei servizi con particolare riferimento alla messa a punto ed alla sperimentazione di metodologie e applicazioni innovative nel campo della progettazione, dei processi e del monitoraggio;
- all'informatizzazione e alle innovazioni di processo;
- allo sviluppo innovativo dei sistemi informatici-informativi e dei processi di digitalizzazione del lavoro;
- all'implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line di servizi nonché a sviluppare nuove funzioni avanzate nel rapporto con la clientela;
- a sviluppare sistemi di sicurezza informatica;
- alla riqualificazione estetica e funzionale del laboratorio/punto vendita;
- all'automatizzazione e informatizzazione dell'attività anche con acquisto di strumenti e attrezzature professionali tecnico-strumentali e tecnologiche;
- al riposizionamento strategico dell'attività;
- a implementare sistemi di controllo di gestione e valutazione economica dell'attività; - all'introduzioni di soluzioni in grado di consentire lo sviluppo di un contesto e di un'organizzazione lavorativa tali da agevolare la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari.

Le spese ammissibili sono:

- acquisto di macchinari e attrezzature, infrastrutture telematiche e digitali;
- acquisto di brevetti, licenze software, cloud e servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- consulenze, destinate all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, gli studi di fattibilità e i piani d'impresa;
- opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori;
- costi generali

Il contributo previsto nel bando sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 50% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a euro 80.000,00 e sarà calcolato come segue:

- a) una quota parte sarà determinata in misura pari al 30% della spesa ritenuta ammissibile;
- b) una eventuale quota parte concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ritenuta ammissibile, a copertura del costo per interessi da sostenersi per l'attivazione di un mutuo di almeno 4 anni, calcolato sulla base dell'attualizzazione dei costi di interessi.

Importo minimo progetto 20.000€, importo massimo progetto 80.000€

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 24 febbraio 2023 al 28 marzo 2023.**

SOSTEGNO PER IL RAFFORZAMENTO E L'AGGREGAZIONE DELLE ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALI

Nuova misura che intende sostenere i **progetti di innovazione delle attività professionali**, incentivandone il rafforzamento, la crescita e l'aggregazione, tenendo conto anche delle filiere produttive in cui operano.

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi i seguenti soggetti:

- ✓ Liberi professionisti ordinistici: titolari di partita iva, esercitanti attività riservate, iscritti ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria.
- ✓ Liberi professionisti non ordinistici: titolari di partita iva, autonomi, operanti in forma singola, o associata di studi formalmente costituiti (esclusa la forma di impresa), che svolgono attività professionali non rientranti in quelle riservate agli iscritti a Ordini e Collegi professionali, che svolgano prestazione d'opera intellettuale e di servizi e siano iscritti alla gestione separata Inps come previsto dall'art. 2, comma 26 della Legge 335/95, anche appartenenti ad Associazioni professionali riconosciute di cui alla L. n. 4/2013

Le spese ammissibili risultano:

- acquisto di attrezzature innovative e infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali,
- acquisizione di brevetti, licenze software, cloud e di servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, spese per la realizzazione di iniziative e strumenti di comunicazione,
- consulenze specializzate,
- opere murarie,
- costi generali.

Importo minimo progetto 20.000€, importo massimo progetto 60.000€

Il **contributo** previsto nel bando sarà concesso nella forma **del fondo perduto, nella misura massima del 55% della spesa ammessa** e per un importo, comunque, **non superiore a euro 60.000,00** e sarà calcolato come segue:

- a) una quota parte sarà determinata in misura pari al 35% della spesa ritenuta ammissibile;
 - b) una eventuale quota parte concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ritenuta ammissibile, a copertura del costo per interessi da sostenersi per l'attivazione di un mutuo di almeno 4 anni,
- I progetti ammessi devono essere avviati a partire dal 01/01/2023 ed essere conclusi entro il 31/12/2023.

Le domande possono essere presentate **dal 07 marzo 2023 al 06 aprile 2023**.

FONDO REGIONALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E WOMEN NEW DEAL

Il "Fondo Regionale per l'imprenditoria femminile e Women New Deal" è stato istituito dalla Regione Emilia Romagna per:

- favorire il consolidamento, lo sviluppo e l'avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile con maggioranza dei soci donne;
- promuovere la presenza delle donne nelle professioni.

Il fondo prevede la concessione di contributi a fondo perduto pari al 40% del progetto approvato fino a un massimo di 30 mila euro a micro e piccole imprese, anche in forma associata, e singole partite Iva che operano sul territorio regionale da non più di cinque anni.

Le domande potranno essere presentate **fino ad esaurimento risorse**.

Bandi e misure della Regione Lombardia

BANDO VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Possono presentare la domanda di contributo tutti quei soggetti che esercitano attività economica e che, al momento della presentazione della domanda, posseggono i seguenti requisiti:

- essere Imprese con una sede operativa attiva in Regione Lombardia iscritte nel Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- essere titolari di partita IVA aventi domicilio fiscale in Lombardia
- avere in pianta organica almeno un (1) dipendente.

Le spese ammissibili al contributo sono quelle per l'acquisizione di:

- **Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione (Linea di finanziamento A);**
- **Servizio di certificazione della parità di genere (Linea di finanziamento B).**

Il contributo consiste in un fondo perduto pari all'**80% delle spese ammissibili**.

La domanda per la richiesta di contributo può essere presentata **fino 13 dicembre 2024, salvo esaurimento fondi**.

BANDO NUOVA IMPRESA 2022

Bando regionale volto a favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda con l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale.

Possono partecipare al bando le Micro, piccole e medie imprese che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1° gennaio 2022.

L'agevolazione consiste nella concessione di **un contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile, nel **limite massimo di € 10.000 per impresa**.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi,
- b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale,
- c) acquisto di hardware,
- d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.
- e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa,
- f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa,
- g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale,
- h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa,
- i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).

Le domande di partecipazione possono essere presentate **fino al 31 marzo 2023**, salvo esaurimento risorse.

CREDITO ADESSO EVOLUTION

Credito Adesso Evolution finanzia il fabbisogno di capitale circolante con la concessione, da parte di banche e confidi convenzionati, di finanziamenti per operazioni di liquidità abbinati a contributi in conto interessi.

L'importo del finanziamento è compreso tra 30 mila e 800 mila euro per le PMI, tra 100 mila e 1,5 milioni di euro per le MIDCAP, tra 18 mila e 200 mila euro per professionisti e studi associati, e non oltre il 25% dalla media dei ricavi tipici risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda.

La durata del finanziamento è compresa tra 24 e 72 mesi (di cui preammortamento massimo di 24 mesi)

L'agevolazione rappresenta un contributo in conto interessi pari al 3% e comunque non superiore al tasso definito per il finanziamento sottostante, di importo massimo di 70 mila euro.

BANDO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ

Il contributo finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

Il finanziamento è **a fondo perduto** e copre principalmente i costi della formazione e le indennità di partecipazione dei lavoratori se frequentano i percorsi formativi nell'ambito della riduzione di orario prevista dal contratto o dall'accordo di solidarietà.

Per ottenere il contributo l'azienda deve presentare un progetto del valore massimo di 200.000,00 euro che deve essere così articolato:

- 90% dell'importo del progetto per percorsi di riqualificazione nell'ambito dei quali il contributo è riconoscibile per:
 - Percorsi formativi
 - Indennità di partecipazione ai lavoratori
- 10% dell'importo del progetto come incentivo all'azienda per un progetto aziendale che preveda almeno uno dei seguenti interventi:
 - a. innovazione dell'organizzazione aziendale o dei processi produttivi anche legati al rilancio aziendale, nonché altre misure di responsabilità sociale;
 - b. trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo ai sensi del D.Lgs.148/2015;
 - c. interventi per la gestione operativa e organizzativa dei contratti e degli accordi di solidarietà.

L'azienda può decidere di assegnare tutto l'importo del progetto per i percorsi di riqualificazione, rinunciando alla parte di incentivo.

Ai fini della presentazione del progetto, l'azienda deve scegliere un operatore accreditato alla formazione per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di riqualificazione.

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.**

Bandi e misure della Regione Umbria

RILANCIO PMI CRATERE SISMICO

E' l'incentivo che sostiene il ripristino e il riavvio delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici che hanno colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel 2016 e nel 2017

Si tratta di un **finanziamento agevolato a tasso zero** che copre il **100% delle spese sostenute** ed è finalizzato a realizzare nuovi prodotti, processi o servizi, oppure a migliorare i processi e le linee produttive.

I programmi di spesa agevolabili non possono superare l'**importo complessivo di 30.000 euro** e comprendono **costi di investimento** per attrezzature, macchinari, impianti, beni immateriali e lavori edili.

Nel caso l'importo complessivo delle spese da realizzare fosse superiore a **10.000 euro**, una parte delle stesse potrà essere costituita da costi di gestione, in misura non superiore al 50% delle spese di investimento.

I programmi di spesa, avviati successivamente alla presentazione della domanda, dovranno essere realizzati entro i **18 mesi** successivi alla concessione delle agevolazioni.

Il finanziamento agevolato, senza **alcuna forma di garanzia** ed **erogato in anticipo in un'unica soluzione**, dovrà essere restituito secondo un piano di ammortamento di massimo **10 anni**, con un periodo di preammortamento di **3 anni**.

RESTO AL SUD

Il bando sostiene progetti relativi alle attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, turismo, attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). Sono escluse le attività agricole e il commercio.

Copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.

A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto:

- 15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- fino a un massimo di 40.000 euro per le società

Possono essere finanziate le seguenti spese:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

- 50% di contributo a fondo perduto
- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

Domande **fino ad esaurimento fondi**.

Bandi e misure Nazionali ed Europee

SICUREZZA

BANDO ISI INAIL 2022- NEW

Bando rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e gli Enti del terzo settore, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Obiettivo: migliorare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - **Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2)**
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - **Asse di finanziamento 2**
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - **Asse di finanziamento 3**
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - **Asse di finanziamento 4**
- Progetti destinati alle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli **Asse di finanziamento 5 (sub Assi 5.1 e 5.2)**

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA, come di seguito riportato.

Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il contributo è pari al 65% dei costi, con i seguenti limiti:

- **Assi 1, 2, 3**, fino ad un contributo massimo di 130.000 €, un finanziamento minimo ammissibile pari a 5.000 €. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (sub Asse 1.2) non è fissato il limite minimo di finanziamento;
- **Asse 4**, fino ad un massimo di 50.000 € ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 2.000 €

Per l'**Asse 5** il finanziamento è concesso nella misura del 40% per la generalità delle imprese agricole (Asse 5.1) e 50% per giovani agricoltori (Asse 5.2).

Per ciascun progetto il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.000 € né superiore a 60.000 €.

Per tutti i progetti, Asse 1, 2, 3 e 4, l'investimento non deve essere già stato avviato prima della data di presentazione della domanda.

Le domande potranno essere presentate **dal 02 maggio al 16 giugno 2023**.

AGRICOLTURA

INNOVAZIONE E LA MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE- BANDO INVESTIMENTI PER I FRANTOI- ANTICIPAZIONE

Recente riparto in favore delle Regioni e Province autonome di 500 milioni di euro previsti dal PNRR e destinati all'innovazione nel settore della meccanizzazione agricola e alimentare. Con lo stesso decreto vengono inoltre definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100 milioni di euro destinati alla sottomisura **"ammodernamento dei frantoi oleari"**.

Il provvedimento è alla firma del ministro.

L'intervento sarà suddiviso in due sottomisure:

- ammodernamento dei frantoi oleari, con una dotazione finanziaria di euro 100 milioni;
- ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, con una dotazione di 400 milioni di euro.

BANDO PER IL SOSTEGNO DI ECCELLENZE GASTRONOMICHE E ALIMENTARI- ANTICIPAZIONE

L'incentivo promosso dal MIPAAF è finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana.

Si tratta di **agevolazioni fino al 70% dell'investimento, per un massimo di 30mila euro per singola impresa**, finalizzato all'acquisto di macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli innovativi. I beneficiari sono le imprese di ristorazione con somministrazione, le pasticcerie e le gelaterie iscritte da almeno 10 anni al Registro delle imprese o quelle che, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del decreto, hanno acquistato prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI (Sistema di qualità nazionale di produzione integrata), SQNZ (Sistema di qualità nazionale zootecnica) e prodotti biologici (per la ristorazione almeno il 25 % degli acquisti totali, per la pasticceria e la gelateria almeno il 5%).

In attesa per l'apertura del bando e presentazione delle domande di contributo.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI ISMEA- ISMEA INVESTE

Misura volta a sostenere finanziariamente i progetti di investimento delle imprese del settore agricolo e agroalimentare

Rivolta a società di capitali, anche in forma cooperativa, finanziariamente sane:

- che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuati ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La misura finanzia i progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, nonché nella distribuzione e nella logistica, con un ammontare di spese ammissibili compreso tra 2 milioni e 20 milioni di euro, riguardanti in particolare:

- investimenti in attivi materiali e immateriali,
- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli,

- investimenti per la distribuzione e la logistica.

Caratteristiche dell'intervento agevolato

- a tasso di interesse agevolato (pari al 30% del tasso di mercato e comunque non inferiore allo 0,50%);
- di durata massima di quindici anni, di cui fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e fino a un massimo di 10 anni di ammortamento, con rate semestrali posticipate a capitale costante;
- di importo fino al 100% per cento delle spese ammissibili;
- assistito, per l'intero importo concesso, maggiorato del 20 per cento, da idonee garanzie ipotecarie.

Le domande possono essere presentate dal 01 dicembre 2022, fino ad esaurimento risorse.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

MISURA SIMEST FIERE (ITALIA, UE ed EXTRA UE)- IN ATTESA

Contributo in forma mista: **finanziamento in 4 anni al tasso dello 0,055% + fondo perduto del 25%**

Soggetto richiedente: A tutte le società che hanno depositato il bilancio 2020 e 2021.

Spese ammesse: le spese finanziabili riguardano l'area espositiva e relativo allestimento, il personale, la logistica, le attività promozionali e le consulenze. Le spese devono riguardare fiere, mostre, missioni, la cui data di inizio sia successiva alla data di presentazione della domanda.

Le fiere possono essere anche in Italia ma devono essere fiere a carattere internazionale

Importo del progetto: max 150.000€, fino a un massimo del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.

TURISMO

FRI-TUR: FONDO ROTATIVO IMPRESE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO NEL TURISMO- NEW

Incentivo che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale e che si caratterizza per due tipi di agevolazioni:

- a. Un contributo diretto alla spesa (fino ad un massimo del 30%, a seconda della dimensione di impresa e della collocazione territoriale)
- b. Un finanziamento agevolato rimborsabile di durata dai 4 ai 15 anni

L'agevolazione si rivolge ad investimenti diretti al miglioramento delle strutture ricettive, congiuntamente ai temi della sostenibilità ambientale e digitalizzazione, in particolare:

- ✓ ristrutturazione immobiliare,
- ✓ investimenti innovativi in chiave ambientale,
- ✓ gestione dell'inquinamento acustico e altri ambiti volti a rafforzare la competitività delle imprese del settore,
- ✓ raggiungimento di nuovi standard di qualità riconosciuti a livello europeo e internazionale,
- ✓ sostenibilità ambientale
- ✓ sicurezza sanitaria.

Possono presentare domanda di agevolazione i seguenti soggetti:

- ✓ alberghi
- ✓ agriturismi
- ✓ strutture ricettive all'aria aperta
- ✓ imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale
- ✓ stabilimenti balneari
- ✓ complessi termali
- ✓ porti turistici
- ✓ parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici

I valori limite di spesa sono **compresi tra 500.000€ e 10.000.000€**.

La domanda di partecipazione al bando potrà essere presentata **a partire dal 20 marzo 2023 fino al 20 aprile 2023**.

INNOVAZIONE

PROGETTI DI INNOVAZIONE SETTORE AUTOMOTIVE

Si tratta di un contributo per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione finalizzati all'insediamento, alla riconversione e alla riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili, al fine di favorire la transizione verde, la ricerca e gli investimenti nella filiera del settore automotive.

Il progetto deve prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate allo sviluppo e alla produzione di: 1) nuovi veicoli nonché sistemi di alimentazione e propulsione che aumentino l'efficienza del veicolo minimizzando le emissioni nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera m), del regolamento (UE) 2019/631; 2) tecnologie, materiali, architetture e componenti strutturali funzionali all'alleggerimento dei veicoli nonché dei sistemi di trasporto per la mobilità urbana;

3) nuovi sistemi, componenti meccanici, elettrici, elettronici e software per la gestione delle funzioni principali del veicolo, propulsione, lighting, dinamica laterale e longitudinale, abitacolo;

4) nuovi sistemi, componenti meccanici elettrici, elettronici e software per sistemi avanzati per l'assistenza alla guida (ADAS), la connettività del veicolo (V2V e V2I), la gestione di dati, l'interazione uomo veicolo (HMI) e l'infotainment; 5) sistemi infrastrutturali per il rifornimento e la ricarica dei veicoli

Il contributo si articola in:

- a) contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese di progetto in caso di ricerca industriale
- b) contributo a fondo perduto fino al 25% delle spese di progetto in caso di sviluppo sperimentale
- c) finanziamento agevolato fino al 20% delle spese di progetto

Le domande possono essere presentate in forma singola oppure anche congiunta (esempio più imprese della stessa filiera per la realizzazione di un progetto comune)

Domande a partire dal 29 novembre 2022

Sospeso per i territori del Centro Nord.

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE 2022

Con gli Accordi per l'Innovazione il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) incentiva progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs).

I beneficiari sono:

- imprese di qualsiasi dimensione
- con almeno due bilanci approvati
- che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria nonché attività di ricerca.

Le imprese proponenti possono presentare progetti anche in forma congiunta tra loro, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti.

Il bando prevede un contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato:

- il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale
- il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti elencati nel decreto ed alle imprese agricole, nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto.

Gli interventi ammissibili

Devono essere realizzati nell'ambito delle seguenti aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa":

- Tecnologie di fabbricazione
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche
- Tecnologie abilitanti emergenti
- Materiali avanzati
- Intelligenza artificiale e robotica
- Industrie circolari
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio
- Malattie rare e non trasmissibili
- Impianti industriali nella transizione energetica
- Competitività industriale nel settore dei trasporti
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili
- Mobilità intelligente
- Stoccaggio dell'energia
- Sistemi alimentari
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione
- Sistemi circolari

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere spese e costi ammissibili **non inferiori a 5 milioni di euro**, avere **una durata non superiore a 36 mesi** ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al Ministero dello sviluppo economico.

Le domande possono essere presentate **dal 31 gennaio 2023**, fino ad esaurimento fondi.

FONDO PERDUTO IMPRESE DISTRETTO CONCIARIO

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le imprese rientranti in un **distretto conciario** presente nel territorio nazionale ed operanti nell'industria conciaria.

Le tipologie di progetti ammissibili al contributo sono:

- **innovazioni di prodotto o processo** per la realizzazione di almeno uno delle seguenti obiettivi:
 - o ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi o loro significativa ridefinizione tecnologica in senso innovativo;
 - o introduzione di contenuti e processi digitali;
- **minimizzazione degli impatti ambientali dei processi produttivi**: riduzione dell'utilizzo di acqua, di energia e di prodotti chimici, per il trattamento dei reflui, per l'abbattimento delle emissioni nell'atmosfera, per il recupero dei rifiuti;
- **creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione**, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciario.

Le voci di spesa ammissibili sono:

- **investimenti**:
 - o acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica;
 - o programmi informatici e licenze software;
 - o formazione del personale inerente agli aspetti su cui è incentrato il progetto;
 - o acquisto di beni immobili e realizzazione di opere murarie e assimilabili.
- **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, nel limite complessivo del 30%:

- personale dipendente e collaboratori;
 - strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione;
 - contratti di ricerca “extra muros”;
 - servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l’attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa l’acquisizione o l’ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how.
- **capitale circolante**, nel limite del 20% delle spese per gli investimenti.

L’agevolazione è rappresentata in un **contributo a fondo perduto del 50%** delle spese ammissibili.

Gli investimenti non devono essere compresi tra i 50.000€ ed i 200.000€. Nel caso di progetti integrati di distretto che prevedono l’integrazione di almeno 5 progetti l’investimento massimo può essere di 500.000€. Le domande possono essere presentate **dal 15 novembre 2022, fino ad esaurimento fondi**.

TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE PMI CON VOCAZIONE INTERNAZIONALE

Misura rivolta alle **PMI costituite in forma di società di capitali** e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Si tratta di un **finanziamento a tasso agevolato in regime “de minimis” con co-finanziamento a fondo perduto in regime di “Temporary Framework”**, con l’obiettivo di sostenere gli investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle imprese e promuoverne la competitività sui mercati esteri.

Importo massimo finanziabile è di massimo a € 1.000.000.000, comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall’impresa, con quota massima a fondo perduto: fino al 40% per le imprese del Sud, fino al 25% per le restanti imprese.

Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento

Tipologia di investimenti:

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale o investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali o consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager)
- disaster recovery e business continuity o blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali)
- spese per investimenti e formazione legate all’industria 4.0 (es. Cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine)

Le domande possono essere presentate **dal 03 maggio 2022**.

MISE- PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE

In arrivo un nuovo bando del MISE per finanziare **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare** negli ambiti del Green New Deal italiano.

Potranno presentare domanda, singolarmente o in forma congiunta, **imprese di qualsiasi dimensione** che esercitano attività **industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all’industria e centri di ricerca**.

I progetti dovranno essere coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano e in particolare riguardo agli obiettivi di:

- decarbonizzazione dell’economia

- economia circolare
- riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi
- rigenerazione urbana
- turismo sostenibile
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

I progetti dovranno inoltre:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni

Finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia.

Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- **15%** come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione;
- **10%** come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.

Le imprese possono presentare la **domanda** a partire dal **17 novembre 2022**. A partire dal **4 novembre 2022** sarà possibile avviare la procedura di **precompilazione**.

NUOVO PATENT BOX

Si tratta del regime di **tassazione agevolata per 5 anni** per i redditi d'impresa derivanti da utilizzo di software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli. Così come di processi, formule e informazioni su esperienze nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.

La nuova disciplina sul patent box ne semplifica l'attuazione e alza la **deducibilità al 110%** dal precedente 90%.

L'agevolazione, tuttavia, **non è cumulabile** con il credito d'imposta per ricerca e sviluppo previsto dalle agevolazioni Transizione 4.0.

R&S BANDO ECONOMIA CIRCOLARE-MISE

Il bando ha lo scopo di sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

L'intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;

- progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Le domande possono essere presentate, anche in forma congiunta (più imprese insieme) **dal 10 dicembre 2020**.

NUOVA SABATINI -RIFORMA 2023

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

La misura consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")
- 3,575% investimenti green (es. Fotovoltaico) se collegati ad un investimento in macchinari

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

A decorrere dal 1° gennaio 2023, l'erogazione del finanziamento richiesto dalle imprese alle banche verrà erogato in un'unica soluzione per gli importi fino a 200.000€, invece in caso di importi maggiori in 5 quote annuali.

NUOVE IMPRESE

ON NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO del MISE

La misura si rivolge alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da **giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età**, su tutto il territorio nazionale. Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il **51% da giovani under 35** e da donne di tutte le età.

Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

La misura rappresenta un finanziamento a tasso zero i in max 10 anni pari massimo il 90% dell'importo di progetto di investimento, di cui il **20% a fondo perduto** (salvo disponibilità).

Le spese di progetto in cui possono essere beni materiali (attrezzature, macchinari, strumentazioni ed opere murarie), consulenze specialistiche, capitale circolante (max 20%) e spese di costituzione della società.

Questa misura è applicabile anche ad imprese già attive ma che vogliono ampliare o diversificare l'attività.

Le domande possono essere presentate **dal 24 marzo 2021, fino ad esaurimento risorse**.

SMART & START

Misura rivolta alle **startup innovative**, costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e classificabili di piccola dimensione. Ammesse anche le **persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Accesso anche alle imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Il piano d'impresa deve avere significativo contenuto **tecnologico e innovativo**, oppure prevedere sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, o ancora valorizzare i risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Il progetto deve essere di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, ci sono specifiche spese ammissibili (impianti, attività, ricerca, servizi, personale).

Domande **dal 20 Gennaio 2020**.

SELFEMPLOYMENT- RIPARTENZA DAL 22 FEBBRAIO 2021

Rivolto ai seguenti soggetti:

- NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
 - si sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età
 - non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale
- donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative
- disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
 - non risultano essere occupati in altre attività lavorative
 - hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID)

Possono chiedere i finanziamenti:

- imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci:
 - costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
 - non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni
- associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

Spese ammissibili:

- beni mobili quali strumenti, attrezzature e macchinari
- Beni immateriali
- Ristrutturazione di immobili (max 10%)
- Materie prime, materiali di consumo,
- Garanzie assicurative
- Personale dipendente e collaboratori (salari e stipendi)
- utenze

Trattasi di un prestito a tasso zero ovvero senza interessi, senza garanzie, **rimborsabili in 7 anni** con rate mensili che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.

I piani di investimento devono essere inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.

I prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- ~~microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro~~
- ~~piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro~~

Domande a sportello, **fino ad esaurimento fondi**.

In osservanza della normativa comunitaria di riferimento, a partire dal 10 novembre 2022 non sarà più possibile presentare domanda per le sotto-misure "Microcredito esteso" (tra 25.001 e 35.000 euro) e "Piccoli prestiti" (tra 35.001 e 50.000 euro).

Resta invariata la possibilità di presentare domanda di agevolazioni sulla linea di intervento "Microcredito" (programmi di spesa di importo compreso tra 5.000 e 25.000 euro).

CREDITI D'IMPOSTA

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Previsto un **potenziamento** degli **incentivi** e un vantaggio sulle tempistiche di utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti delle imprese in **Industria 4.0** nella Legge di Bilancio 2021.

- Investimenti in **beni strumentali** nuovi contenuti nell'allegato A della legge 232/2016 (sono i **macchinari 4.0**): aliquota dal 2023 pari al 20%.
- Investimenti in **beni immateriali 4.0**: aliquota dal 2023 pari al 20%.
- **Beni strumentali materiali** diversi da quelli indicati nell'allegato A, e **beni immateriali** (software) diversi da quelli indicati nell'allegato B. Aliquota del 2023 confermata al 6%
Questo credito d'imposta si applica anche agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni.
- Investimenti in **software 4.0** compresi nell'allegato B della legge 232/2016: 20% fino a 1 milione di euro. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.
- Investimenti in **ricerca e sviluppo**: aliquota dal 2023 pari al 10%.
- Investimenti in **innovazione tecnologica**, design, innovazione estetica: aliquota dal 2023 pari al 10%, dal 01/01/2025 passa al 5%.
- Investimenti per la **transizione ecologica o innovazione digitale 4.0**: aliquota dal 2023 pari al 10%, dal 01/01/2025 passa al 5%.
- **Formazione dei dipendenti**: aliquota al 2023 50% per le piccole imprese, 35% per le medie imprese, 30% per le grandi imprese.

CREDITO DI IMPOSTA GREEN

La legge di bilancio 2020 introduce un **credito d'imposta del 10%** per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel caso in cui gli investimenti in macchinari e software indicati nel piano Industria 4.0, effettuati a partire dal 1° gennaio 2017, facciano parte di un progetto che preveda almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- generare incrementi di produttività a fronte di un minore utilizzo di materie prime, materiali ed energia e una minore produzione di rifiuti rispetto alle tecnologie attualmente utilizzate;
- generare ridotte emissioni inquinanti da processi industriali in aria, acqua e suolo a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività ulteriori rispetto ai beni attualmente utilizzati e ai limiti già previsti dalla legislazione ambientale vigente;
- generare ridotte emissioni di carbonio da processi industriali a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività rispetto ai beni attualmente utilizzati;
- realizzare utilizzi alternativi dei materiali.

In particolare, sono ammissibili al credito d'imposta i costi di periodo funzionali ai progetti ambientali e riguardanti:

- competenze tecniche e privative industriali relativi all'acquisizione di conoscenze e di brevetti
- consulenze specialistiche;
- personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegati nel progetto ambientale.

SPECIALE- PARITÀ DI GENERE

A. AVVISO UNIONCAMERE PER GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E PER RILASCIO DEI CERTIFICATI DELLA PARITÀ DI GENERE PER LE PMI

UNIONCAMERE ha pubblicato un **Avviso rivolto agli organismi di certificazione accreditati** ai sensi del regolamento CE 765/2008 e abilitati al rilascio della certificazione della parità di genere in conformità alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, per la **formazione di un elenco degli organismi che aderiranno alla misura di agevolazione per il processo di certificazione delle PMI** prevista dal PNRR.

Per il rilascio della certificazione della parità di genere alle PMI è riconosciuto, a titolo di rimborso, agli OdC un importo compreso tra un minimo di euro 1.800,00 al netto di IVA e un massimo di euro 10.245,00 al netto di IVA, determinato sulla base dei tempi di audit previsti.

Sono ammissibili e rimborsabili i soli costi per i servizi resi dall'OdC per il **rilascio della prima certificazione a favore di una PMI** relativamente alle seguenti voci:

- esame della domanda;
- verifica documentale;
- verifica in sede e osservazione diretta dell'attività dell'organizzazione certificata;
- rilascio del certificato

Le domande d'iscrizione all'elenco potranno essere trasmesse dalla data di pubblicazione dell'Avviso **fino al 30 giugno 2026**.

B. AVVISO UNIONCAMERE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ED ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE PMI E DEI CONTRIBUTI PER I COSTI DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE DELLE PMI

In prossima pubblicazione

C. SGRAVI INPS

Per le PMI certificate secondo la UNI/PdR 125:2022 è previsto **un esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro**.

La Legge n. 162/2021 stabilisce che l'esonero è determinato in misura non superiore all'1% e nel limite massimo di 50.000 euro annui per ciascun datore di lavoro, riparametrato e applicato su base mensile, con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e con il Ministro delegato per le pari opportunità.

FONDIMPRESA

Finanziamento della **formazione dei lavoratori** presso le imprese aderenti, le cui risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa possono utilizzare i finanziamenti per la formazione attraverso tre canali:

1. Il Conto di Sistema
2. Il Conto Formazione
3. Gli Avvisi con contributo aggiuntivo

Per info e approfondimenti sulle specifiche dei bandi, scrivere a finanziamenti@jrsconsulting.it